

e che vive attualmente in due punti del mare mediterraneo, cioè nel Golfo di Oran in Algeria e nel Golfo di Palermo in Italia, nei bassifondi coralligeni della zona temperata calda.

GIUSEPPE CHECCHIA-RISPOLI.

Un nuovo rinvenimento di *Lepidocyclina*

NELL' EOCENE DELLA SICILIA

(NOTA PREVENTIVA)

Credo interessante di segnalare all'attenzione di coloro, i quali si occupano dello studio dell'importante gruppo delle Orbitoidi, un terzo rinvenimento di *Lepidocyclina* nell'Eocene della Sicilia, oltre a quelli già indicati da noi in un'altra Nota inserita nella « Rivista Italiana di Paleontologia » (1).

La località da cui provengono gli esemplari della orbitoide, che forma l'oggetto di questa breve Nota paleontologica, è la R.^{ne} Marchesa presso Sciacca: l'Eocene di questa regione non è che una parte di quello del Monte S. Calogero, portata in giù da uno spostamento verticale.

Secondo l'Ing. Baldacci questa formazione, ricca in alcuni punti di nummuliti ed orbitoidi, si riferirebbe all'Eocene inferiore (2): ma dalle specie delle nummuliti da noi studiate essa si deve riferire piuttosto all'Eocene medio, come vedemmo nella precedente Nota.

Fra le orbitoidi della R.^{ne} Marchesa, oltre a quelle a concamerazioni rettangolari (*O. dispansa*, *O. Pratti*) e a quelle a maglie esagonali (*O. aspera*), ve ne sono altre a concamerazioni ogivali, secondo il tipo di struttura delle *Lepidocyclina*.

Queste ultime molto abbondanti, raggiungono talora grandissime

(1) G. Checchia-Rispoli. — *Osservazioni sulle Orbitoidi* (Rivista Italiana di Paleontologia, anno XI, fasc. 2) 1905.

(2) L. Baldacci. — *Descrizione geologica dell'Isola di Sicilia*, pag. 84, 203 e segg., 1886.

dimensioni: da un frammento ben grande di una di esse, si può argomentare che l'esemplare non dovesse avere meno di 80 mm. di diametro.

La specie è piatta, sottilissima, alquanto più gonfia nel mezzo, ove presenta un largo mammellone. Essa verso la periferia va gradatamente assottigliandosi. Il suo maggiore spessore è nella parte centrale e non oltrepassa i 4 mm. nel frammento più grande a 40 mm. di distanza dal margine, ove lo spessore è di 0,5 mm. appena.

La superficie è fittamente coperta di fini tubercoli.

Da alcune sezioni di frammenti, e come appare anche in modo evidente ad occhio nudo su di un esemplare eroso, si scorgono le concamerazioni equatoriali secondo la disposizione e la forma delle squame dei pesci cicloidi.

Trattandosi molto probabilmente di una specie nuova, proponiamo per essa il nome di *Lepidocyclina selinuntina* Checchia, riservandoci di illustrarla quanto prima, insieme colle altre lepidocicline eoceniche della Sicilia.

Il materiale di cui si parla in questa breve Nota fa parte delle collezioni del Museo geologico dell'Università di Palermo e fu raccolto dal prof. Giov. Di-Stefano.

G. CHECCHIA-RISPOLI.



Dott. G. RIGGIO



Contributo alla Carcinologia del Mediterraneo.

I. Nota sopra alquanti crostacei del mare di Messina



(Cont. v. N. preced.)

Fam. **Acantheephyridae**

Acanthephyra purpurea, M. Edw.

(Tav. IV, fig. 12-15 e tav. V, fig. 1).

? *Ephyra haeckelii*, Martens, Ueber einige ost-asiatische süßwasserthiere, in Arch. Naturg., Jg. 34, vol. I., sec. Thiele J., Ueber einige stieläugige Krebse von Messina, Abdr. a. d. Zool. Jahrb. Suppl. VIII, Jena, 1905.

IL NATURALISTA SICILIANO

Abbonamento annuale	L. 12 —
Un numero separato con tavole	» 2 —
» » » senza »	» 1,50

Gli abbonamenti cominceranno dal 1° di agosto di ogni anno.

Indirizzare tutto quello che riguarda l'Amministrazione e Redazione
al Sig. Enrico Ragusa in Palermo, Via Stabile, 103.

La responsabilità d'ogni qualunque idea espressa negli articoli del periodico
spetta esclusivamente al suo autore.

Sommario del N. 11.

De Stefani T. — <i>Note su alcuni Batraci della Sicilia</i>	pag. 245
Checchia-Rispoli G. — <i>Il genere Arbacina trovato la prima volta vivente in</i> <i>Italia</i>	» 249
— <i>Un nuovo rinvenimento di Lepidocyclina nell'Eocene della Sicilia</i> »	253
Riggio G. — <i>Contributo alla Carcinologia del Mediterraneo—I. Nota sopra al-</i> <i>quanti crostacei nel mare di Messina (con 3 tav.) (cont.)</i> . . . »	254
T. D. — <i>Bibliografia e recensioni</i>	» 263

Pubblicato il 1° giugno 1905

PALERMO
Stabilimento Tipografico Virzi
—
1905

IL
NATURALISTA SICILIANO

GIORNALE DI SCIENZE NATURALI



ANNO DICIASSETTESIMO



PALERMO
Stabilimento Tipografico Virzì

—
1905